

“Le schede Istat per la denuncia delle cause di morte”

Criteri di qualità e linee guida per la certificazione delle cause di morte

gli output del progetto europeo Istat-Eurostat
“EU training package on certification of causes of death”

Monica Pace, Francesco Grippo – Istat, Servizio Sanità ed Assistenza

mopace@istat.it frgrippo@istat.it

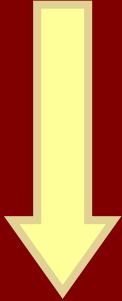
Il medico e la scheda..... Solo un atto amministrativo?

- Il medico certificatore svolge un ruolo cruciale nell'assicurare la qualità delle statistiche sulle cause di morte
- Le informazioni riportate dal medico rappresentano la migliore OPINIONE MEDICA possibile con le informazioni disponibili
- E' pertanto fondamentale assicurare una buona compilazione dei certificati di morte poiché questo è il primo di una serie di passi che determinano l'attribuzione della causa iniziale di morte su cui si basano i confronti e la comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio


- L'OMS in passato pubblicava delle guide per la certificazione rivolte ai medici in concomitanza con l'uscita di una nuova revisione della "Classificazione Internazionale delle Malattie" (ICD); con l'ultima revisione (ICD-10) le istruzioni sono comprese in forma sintetica solo nel volume 2 della stessa Classificazione;
- I paesi membri UE ed Eurostat hanno prodotto un set di raccomandazioni tra le quali la realizzazione di un pacchetto formativo per i medici certificatori finalizzato all'armonizzazione delle statistiche di mortalità per causa in Europa;
- I paesi membri UE e Eurostat hanno inserito l'implementazione dei prodotti per il miglioramento della qualità della certificazione delle Cause di morte nella road map che viene aggiornata annualmente.

Finalità del progetto

❖ **Sviluppare un pacchetto formativo generalizzato per l'Europa**

- 
- Prodotto generalizzato = completo nei contenuti e nel dettaglio, non particolaristico, estremamente flessibile per soddisfare le diverse esigenze dei paesi destinatari che lo implementeranno;
 - Il panorama europeo circa le pratiche di certificazione delle cause di morte è estremamente vario

❖ **Indirizzato alle varie figure professionali incaricate di certificare le cause di morte**

- 
- Centralità del target = soddisfacimento di specifiche esigenze formative, cura del linguaggio usato, risalto al ruolo del certificatore nel processo che porta alla produzione di statistiche di mortalità di qualità
 - Il target è diversificato tra i paesi ed al loro interno

❖ **Facilmente adattabile alle diverse realtà nazionali e volto al miglioramento delle statistiche di mortalità per causa**

Il Progetto “EU training package on certification of causes of death”

- ❖ Ha coinvolto 40 paesi europei
- ❖ Ha coinvolto più di 60 esperti di vari paesi e settori
- ❖ Ha prodotto tre strumenti per la formazione, di cui la brochure è stata adattata e tradotta per l'Italia dell'Istat
- ❖ La brochure è stata tradotta ed adattata in Europa da circa 15 paesi (2007)

Caratteristiche della brochure

- Breve: poco tempo per leggerla
- Sintetica: pochi concetti ma chiari
- Aspetto grafico piacevole e di impatto: facile da ricordare
- Strumento di “pronto uso”

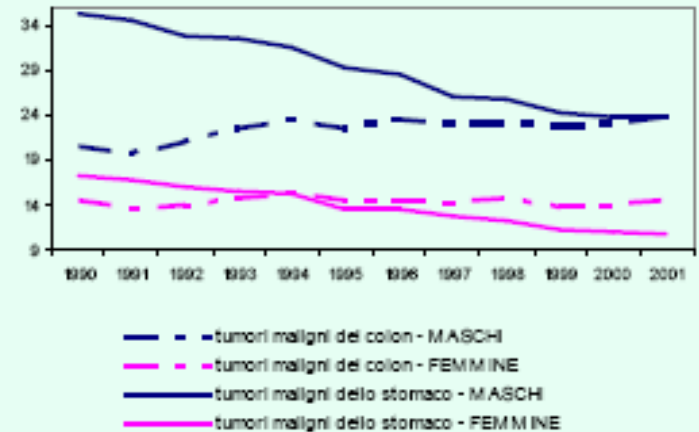
Obiettivi

- Di facile distribuzione
- Illustrare argomenti e regole principali nella certificazione delle cause di morte
- Fornire esempi chiari tratti dalla pratica corrente
- Fornire un aiuto pratico da usare al momento della certificazione così da evitare gli errori più comuni

Prima pagina: Non solo una copertina

- Introduce l'argomento
- E' mostrato un utilizzo dei dati e la potenzialità informativa
- Contatti

Compilazione della scheda di morte Istat -Istruzioni per il medico-



Evoluzione della mortalità in Italia per tumori maligni del colon e per tumori maligni dello stomaco.
Tassi standardizzati (per 10.000) per maschi e per femmine

Buone statistiche di mortalità sono possibili solo con un'accurata certificazione delle scheda di morte

Le statistiche di mortalità sono utilizzate per delineare le condizioni di salute in Italia e per programmare interventi volti al miglioramento della salute pubblica.

Box informazioni generali

INFORMAZIONI GENERALI



La scheda ISTAT è il documento ufficiale per la certificazione delle cause di morte. La normativa vigente prevede l'obbligo di fornire dati richiesti nel certificato.

Al medico compete:

- Compilare la sola Parte A, in ogni sua parte;
- Compilare uno solo dei due riquadri principali
 - riquadro: morte da causa naturale;
 - riquadro: morte da causa violenta: se la causa di morte è dovuta a un fattore esterno
- Riportare solo le malattie/condizioni che hanno avuto una rilevanza nel provocare il decesso.
- Evitare termini generici come *paziente*, *aggravamento*, *peggioramento*, etc. .
- SCRIVERE IN STAMPATELLO CON INCHIOSTRO NERO NEGLI APPOSITI SPAZI
- In calce al modello oltre a riportare la firma e la data della certificazione, il certificatore deve indicare se è un medico curante o un necroscopo e apporre il proprio timbro con il numero telefonico.

**Il medico deve riportare
la MIGLIORE OPINIONE MEDICA secondo
scienza e coscienza**

- Cos'è il certificato di morte
- Cosa deve compilare il medico
- Alcune brevi note su come riportare le informazioni

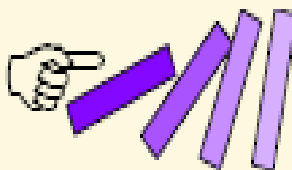
Le informazioni richieste per le cause di morte naturali

RIQUADRO: MORTE PER CAUSA NATURALE

Quesiti 1-3

devono essere collegati dal punto vista causale

In questi 3 quesiti deve essere descritto un **CONCATENAMENTO** di patologie: ciò che è riportato in un quesito deve aver provocato quel che viene riportato nel quesito successivo.



L'origine di questo **CONCATENAMENTO** è dato dalla causa iniziale riportata nel quesito 1

Nei decessi sotto l'anno di vita il concatenamento può avere origine anche da problemi materni.

Se sono presenti più concatenamenti, riportare quello che si ritiene maggiormente responsabile del decesso.

Quesiti 1-3 segue

- ↓ Ques. 1. Causa iniziale: la sola patologia/causa che ha dato inizio al concatenamento di eventi morbosi (riportati nei quesiti 2 e 3) che ha portato a morte;
- ↓ Ques. 2. Causa intermedia: le complicazioni scaturite direttamente dalla causa iniziale che conducono alla causa terminale;
- ↓ Ques. 3. Causa terminale: la complicazione che precede la morte.
! **NON** riportare il **MECCANISMO** del decesso !
(es.: *arresto cardiaco* oppure *arresto respiratorio*).

Quesito 4

Riportare tutte le malattie o condizioni eventualmente presenti, che pur non rientrando nel concatenamento, hanno contribuito in vario modo al decesso.

Riportare anche fattori di rischio (es.: *alcol, fumo, obesità, etc.*)

Intervallo

indicare approssimativamente il numero di anni o mesi o giorni intercorsi tra l'inizio di ciascuna malattia riportata e la morte.

! **NON INSERIRE L'ANNO DI INSORGENZA** !

Certificati: parliamo di grafica.... e non solo

- I quesiti 1,2,3 sono racchiusi in un riquadro separato dal quesito 4 perché essi rappresentano la SEQUENZA morbosa che ha condotto a morte
- Il senso delle frecce tra i quesiti 1-2 e 2-3 indica che vi deve essere una relazione CAUSALE (“che ha provocato...”) e quindi temporale tra le condizioni ivi riportate
- Lo spazio a disposizione eccede la richiesta effettiva di informazioni; si raccomanda di riportare una condizione per quesito!!

Esempio 1 - cause naturali

Esempio di corretta compilazione per causa naturale

Morte da causa naturale

1. Causa iniziale (scrivere in stampatello)
Scegliere la **SOLA** patologia che ha dato inizio alla catena dei processi morbosi indicati ai punti 2. e 3.

C A R C I N O M A D E L L A P O R Z I O N E I N T E R C E N T R A L E D E L B E N O

Intervallo (a)
anni mesi giorni

che ha provocato causa 2

2. Causa intermedia (scrivere in stampatello)
Eventuali complicazioni o evoluzione della causa precedente, indicata al punto 1.

M E T A S T A S I F E G A T O

Intervallo (a)
anni mesi giorni

che ha/hanno provocato causa 3

3. Causa terminale (scrivere in stampatello)
Patologia che ha immediatamente preceduto il decesso collegata alle cause indicate ai punti 1. e 2. Non inserire il meccanismo del decesso (arresto cardiovascolare, collasso respiratorio, etc.)

I N S U F F E P A T I C A

Intervallo (a)
anni mesi giorni

4. Altri stati morbosi rilevanti che hanno contribuito al decesso (scrivere in stampatello)
Indicare altre malattie o stati morbosi rilevanti, esclusi dal concatenamento indicato ai punti 1 2 3, ma che hanno contribuito al decesso.

D I A B E T E M E L L I T O D I T I F O

Intervallo (a)
anni mesi giorni

- Stampatello
- Sequenza riportata ai quesiti 1 - 3
- Intervalli
- Cause ben descritte
- Solo informazioni rilevanti
- Eventuale presenza cause che possono aver contribuito al decesso non incluse nella sequenza, da riportare al quesito 4

Morte da causa naturale

- Riportare negli appositi spazi ogni malattia o stato morboso che abbia avuto rilevanza nel contribuire al decesso dell'individuo; non vanno compilati obbligatoriamente tutti e tre i quesiti che possono formare una sequenza morbosa.
- Una condizione può essere riportata come "probabile" se non diagnosticata in modo assolutamente certo.
- Evitare di riportare meccanismi di morte (per es. "arresto cardiaco" e insufficienza respiratoria).
- Nel caso di alcuni sintomi, segni quali la "senilità", si dovrebbe cercare di individuare una sequenza di condizioni morbose che possa aver condotto al decesso
- Per ciascuno dei quattro quesiti va riportato nell'apposito spazio l'intervallo di tempo trascorso tra l'insorgere della malattia e la morte, in anni, mesi, giorni (o ore, nei modelli d4-bis e d5-bis); NON LASCIARE IN BIANCO.
- Se si ritiene che l'abuso di sostanze stupefacenti, di alcool o di tabacco, di cui è nota la relazione causa-effetto abbiano causato la morte o contribuito ad essa, ciò deve essere riportato ove più appropriato.

Come migliorare la specificità delle informazioni?

- L'informazione fornita dal medico viene trattata opportunamente secondo le indicazioni dell'OMS contenute nella Classificazione Internazionale delle malattie (Icd).
- Riportare un miglior dettaglio per le cause di morte significa restituire statistiche più utili ed informative contribuendo:
 - a migliorare la qualità complessiva del dato statistico
 - consentire la migliore rappresentazione del quadro epidemiologico
 - ottenere indicatori utili per la programmazione e la prevenzione in campo sanitario

MAGGIORI DETTAGLI SULLE CAUSE NATURALI

Alcol e tabacco

Indicare se l'uso continuativo di tabacco, di alcol o di altre sostanze ha contribuito direttamente (quesiti 1-3) o indirettamente (quesito 4) al decesso.



Diabete

Specificare se di tipo 1 o di tipo 2.

Malattie Cardiovascolari

Indicare:



- natura della malattia (es.: cardiopatia ischemica; cardiopatia dilatativa);
- sito, se è localizzato (es.: *infarto miocardico acuto trasmurale della parete posteriore*);
- acuto o cronico, se è rilevante
- eventuali complicazioni.

Malattie Infettive

Indicare:

- eziologia della malattia;
- organismo patogeno (es.: *sepsi da stafilococco*).

Neoplasie (tumori)

Specificare:

- tipo morfologico, se è conosciuto;
- maligno o benigno, se non è già espresso dal termine;
- sede primitiva della neoplasia, cercando di essere più precisi possibile;
- se non si conosce la sede primitiva della neoplasia, specificarlo chiaramente (es.: *cancro a partenza ignota*);
- sede secondaria della neoplasia, indicandolo chiaramente;
- i termini 'metastatico' o 'metastizzato' possono dare luogo ad ambiguità, quindi nel riportare le metastasi indicare se sono verso o provenienti da un sito (es.: *metastasi al polmone e non cancro metastatico al polmone*).

Polmonite e Broncopolmonite

Sono quasi sempre delle cause terminali generiche causate da altre condizioni.

Indicare:

- quale condizione ha portato alla polmonite o broncopolmonite;
- organismo responsabile;
- se è ipostatica o dovuta ad aspirazione (per es. *ab ingestis, di sangue, da meconio, etc.*);
- se causate da debilità o inattività, individuare quali condizioni hanno portato a questo stato (es.: Quesito 1: *morbo di Alzheimer*; Quesito 2: *polmonite ipostatica*).

Senilità

Nella scheda di morte viene richiesta l'età del deceduto, quindi riportare nei quesiti il solo termine senilità non fornisce indicazioni aggiuntive; individuare, se possibile, il processo morboso.

Le informazioni richieste per le cause esterne di mortalità

RIQUADRO: MORTE PER CAUSA VIOLENTA

Quesito 5. Causa violenta

Indicare sempre una modalità:

- suicidio, omicidio, infanticidio implicano una volontà/intenzionalità;
- accidente o infortunio implicano un evento fortuito.

Quesito 6. Descrizione della lesione

Descrivere l'effetto che la causa esterna ha avuto sull'organismo.

Quesito 7. Complicanze

Le complicazioni traumatiche o morbose provocate dalla causa esterna, anche a distanza di tempo.

Quesito 8. Stati morbosi preesistenti

Riportare quelle condizioni o quei fattori di rischio preesistenti che, pur non essendo direttamente collegate alla lesione, hanno contribuito in vario modo al decesso.

Quesito 9.1. Modalità che ha provocato la lesione

Indicare il mezzo o il modo col quale è avvenuta la lesione, specificando:

- circostanze che hanno provocato il trauma;
- ogni oggetto/strumento/sostanza che ha avuto un ruolo nel provocare la lesione;
- attività che il deceduto stava compiendo.

(es.: anziana caduta da una scala mentre puliva il lampadario)

Quesito 9.3. Luogo dell'incidente, suicidio, omicidio

Indicare con esattezza il luogo dell'evento traumatico barrando l'apposita casella o, se non è menzionato, scriverlo per esteso.

(Gravidanza e puerperio vedi riquadro pagina precedente)

MAGGIORI DETTAGLI SULLE CAUSE VIOLENTE

Interventi chirurgici e altre procedure mediche

Indicare:

- lesioni o traumatismi conseguenti alla procedura o intervento;
- eventuali complicanze;
- procedure mediche effettuate;
- sostanze chimiche responsabili della lesione;
- condizioni che hanno reso necessario l'intervento o la procedura.



Incidenti da mezzi di trasporto

Indicare:

- ruolo del deceduto (*conducente, passeggero, pedone, persona fuori dal veicolo, etc.*);
- tipi di veicoli coinvolti (*automobile, tir, motocicletta, barca, bicicletta, aereo, etc.*);
- se è avvenuta una collisione, l'oggetto contro cui è avvenuta;
- il luogo dell'incidente (*autostrada, binario ferroviario*).



Per es. *conducente di automobile investito da treno mentre attraversava il binario ferroviario.*

Avvelenamento e intossicazione

Specificare:

- il tipo di sostanza;
- farmaco;
- droga;
- se non è conosciuta, scrivere: "sostanza sconosciuta".



Esempio 2 - cause esterne

Esempio di corretta compilazione per causa violenta

Morte da causa violenta

6. Causa Violenta

Accidentale	1	<input checked="" type="checkbox"/>	Infortunio sul lavoro	2	<input type="checkbox"/>
Suicidio	3	<input type="checkbox"/>	Omicidio	4	<input type="checkbox"/>

8. Descrizione della lesione (Scrivere in stampatello)

F R A T T U R A C R A N I O | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (Scrivere in stampatello)

E M A T O M A C E R E B R A L E | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

8. Stati morbosi preesistenti che hanno contribuito al decesso (Scrivere in stampatello)

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

8.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 8 (caduta da una scala a pioli, impiccagione, fucilata, etc.) (Scrivere in stampatello)

P E D O N E I N V E S T I T O D A U N A M O T O | |

M E N T R E A T T R A V E R S A V A L A S T R A D A | |

anni mesi giorni ore

Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

- Stampatello
- Modalità di morte violenta al quesito 5
- Sequenza dei traumatismi, lesioni o condizioni morbose riportata ai quesiti 6-7
- Eventuale presenza stati morbosi preesistenti che possono aver contribuito al decesso da riportare al quesito 8
- Descrizione dettagliata delle circostanze che hanno provocato il traumatismo
- Intervallo tra la causa esterna ed il decesso
- COMPILARE ANCHE I QUESITI 9.2 e 9.3

Esempio 3 - cause esterne

Esempio di corretta compilazione per causa violenta

Morte da causa violenta			
5. Causa Violenta			
Accidentale	1	<input checked="" type="checkbox"/>	
			Infortunio sul lavoro 2 <input type="checkbox"/>
			Suicidio 3 <input type="checkbox"/>
			Omicidio 4 <input type="checkbox"/>
6. Descrizione della lesione (Scrivere in stampatello)			
S H O C K A N A F I L A T T I C O D A V E C U R O N I			
O			
7. Malattie o complicazioni eventualmente sopravvenute conseguenti alla lesione (Scrivere in stampatello)			
8. Stati morbosi preesistenti che hanno contribuito al decesso (Scrivere in stampatello)			
9.1. Modalità che ha provocato la lesione indicata al punto 6 (caduta da una scala a pioli, impiccagione, fucilata, etc.) (Scrivere in stampatello)			
A N E S T E S I A P E R N E F R E C T O M I A			
N E F R O P A T I A D A R E F L U S S O			
anni mesi giorni ore			
Indicare l'intervallo di tempo tra l'azione violenta e la morte		minuti	

- Stampatello
- Modalità di morte violenta al quesito 5
- Sequenza dei traumatismi, lesioni o condizioni morbose riportata ai quesiti 6-7 (complicazione della procedura medica)
- Descrizione dettagliata delle circostanze (quesito 9.1) che hanno provocato la complicazione
- Tipo di intervento
- Ragioni dell'intervento
- Intervallo tra la causa esterna ed il decesso
- COMPILARE ANCHE I QUESITI 9.2 e 9.3

Morte da causa esterna

Il luogo dell'incidente: l'esempio dell'abitazione, così descritta secondo la Icd-10

.0 Abitazione

Appartamento

Casa (residenziale)

Casa di campagna

Cortile privato di abitazione

Garage privato

Giardino privato attiguo all'abitazione

Locali annessi all'abitazione

Parcheggio di caravan, residenziale

Pensione

Piscina in casa o giardino privato

Residenza diversa da istituzioni collettive

Via carrozzabile privata di abitazione

Esclude: casa abbandonata (.8)
 casa in costruzione non ancora occupata (.6)
 residenza in istituzioni collettive (.1)

QUESITO 10: Gravidanza in atto o occorsa nell'anno che precede la morte.

- In base raccomandazioni dell'OMS contenute nella Classificazione Internazionale delle malattie (ICD-10) è opportuno indicare, ai fini di una migliore codifica delle cause di morte, l'eventuale stato di gravidanza della deceduta secondo le modalità riportate. Barrare la casella corrispondente.

GRAVIDANZA e PUERPERIO

Quesito 10. Gravidanza (solo Modello D5)
Indicare se la donna è in gravidanza o se ha partorito da meno di un anno, anche se questo stato non ha contribuito al decesso.



Alcuni indicatori desumibili dal codice di causa iniziale di morte. Deceduti in Italia e in Veneto. Anno 2006

Icd-10	Indicatore	Italia	Veneto
R00-R99	Numero di decessi per "Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti"	9.401	405
A00-Y99	Totale decessi osservati	558.614	42.338
	Percentuale di decessi per sintomi o segni	1,7	1,0
I46.9 I95.9 I99 J96.0 J96.9	Numero di decessi per arresto cardiaco ed altre mal definite non appartenenti ai sintomi e segni	4.434	348
A00-Y98	Totale decessi osservati	558.614	42.338
	Percentuale di decessi per altre mal definite non incluse nei sintomi o segni	0,8	0,8
C76-C80, C97	Numero di decessi per tumori maligni secondari o di sede non specificata	8.204	742
C00-D48	Totale decessi per tumori	168.664	13.705
	Percentuale di decessi per tumori secondari o di sede non indicata	4,9	5,4
I47.2 I49.0 I46.0 I46.1 I46.9 I51.4 I51.5 I51.6 I51.9 I70.9 I50	Numero di decessi per malattie del sistema circolatorio non specificate	31.693	2.230
I00-I99	Totale decessi per malattie del sistema circolatorio	220.071	16.178
	Percentuale di decessi per malattie del sistema circolatorio mal definite	14,4	13,8
V87-V89	Numero di decessi per incidenti di traffico o non di traffico non specificato	3.551	314
V00-V89	Totale decessi per incidenti di trasporto	6.088	567
	Percentuale di incidenti di trasporto mal definiti	58,3	55,4

Alcuni indicatori di qualità di compilazione delle cause esterne di mortalità. Deceduti in Italia e in Veneto. Anno 2003.

	Italia (esclusi Trento e Bolzano)	Veneto
Totale di decessi per cause esterne	25.213	2.084
di cui:		
- con quesito "5. Causa violenta" non compilato	10.337	646
%	41,0	31,0
- con quesito "9.1 modalità" non compilato	10.295	668
%	40,8	32,1
- con quesito "9.2 data accidente" non compilato	10.942	656
%	43,4	31,5
- con quesito "9.3 luogo accidente" non compilato	11.187	654
%	44,4	31,4

Alcuni indicatori di qualità di compilazione delle cause esterne di mortalità: incidenti da trasporto. Deceduti in Italia e in Veneto. Anno 2003.

	Italia (esclusi Trento e Bolzano)	Veneto
Totale di decessi per incidenti di trasporto	6.609	727
di cui:		
- con quesito "5. Causa violenta" non compilato	449	39
%	6,8	5,4
- con quesito "9.1 modalità" non compilato	84	14
%	1,3	1,9
quesito 9.1 compilato con terminologia del tipo "Incidente stradale" o simili	3.045	310
%	46,1	42,6
- con quesito "9.2 data incidente" non compilato	561	43
%	8,5	5,9
- con quesito "9.3 luogo incidente" non compilato	627	34
%	9,5	4,7

Ausili disponibili per la corretta certificazione delle cause di morte

- Sul retro delle schede ISTAT sono riportate istruzioni dettagliate a partire dall'edizione 2002 dei modelli D4, D5, D4-bis, D5-bis
- In aggiunta è disponibile dal 2005 una brochure con istruzioni chiare ed esempi, scaricabile dal sito ISTAT:

<http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/infomorte/>

indagini:
questionari e
informazionimetodi e
software

- ▶ Linee guida
- ▶ Software
- ▶ Destagionalizzazione
- ▶ Indici a catena
- ▶ Pubblicazioni

definizioni e
classificazioniqualità delle
indagini

Rilevazione sulle cause di morte

Anno 2009

La rilevazione delle cause di morte viene effettuata correntemente attraverso l'utilizzo dei modelli Istat D.4, Istat D.5, Istat D.4 bis e Istat D.5 bis.

Su tali modelli il medico curante o il necroscopo sono tenuti ad indicare la sequenza morbosa che ha condotto al decesso e gli altri stati morbosi rilevanti.

La brochure sulla certificazione (ed. 2008) fornisce le istruzioni per i medici per una corretta compilazione dei modelli.

Nelle statistiche ufficiali si fa riferimento alla "causa iniziale" di tale sequenza, ossia alla malattia o evento traumatico che, attraverso eventuali complicazioni o stati morbosi intermedi, ha condotto al decesso. Per la selezione della causa iniziale vengono seguite le regole fissate dalla Classificazione Internazionale delle Malattie (ICD-10).

Le tavole di decisione di ACME (ed. 2005), sviluppate dall'NCHS (National Center for Health Statistics, USA), sono quelle correntemente utilizzate dall'Istat per la codifica automatica della causa iniziale di morte come pure durante la codifica manuale quale supporto decisionale per i codificatori nell'attribuzione della causa iniziale di morte.

La circolare n. 28 del 6 ottobre 2008 e le istruzioni per i Comuni contengono le indicazioni da seguire per le rilevazioni demografiche, anagrafiche e sanitarie riferite al 31 dicembre 2008 per quanto riguarda i modelli Istat P.2 e Istat P.3, e all'anno 2009 per quanto concerne gli altri modelli (compresi, dunque, i modelli D4 e D5).

download

- ▶ Circolare n. 28 del 6 ottobre 2008
- ▶ Istruzioni per i comuni
- ▶ Brochure sulla certificazione
- ▶ Modello D.4
- ▶ Modello D.4 bis
- ▶ Modello D.5
- ▶ Modello D.5 bis
- ▶ Tavole di decisione di ACME

per informazioni

Indagine sulle cause di morte
Silvia Bruzzone
tel. 06 8522.7384
fax 06 8522.7601
email bruzzone@istat.it

Gestione e applicazione delle classificazioni nosologiche
Monica Pace
tel. 06 4673.7394
fax 06 4673.7601
email mpace@istat.it

Per saperne di più...

- ISTAT (2001), “La nuova indagine sulle cause di morte. La codifica automatica, il bridge coding e altri elementi innovativi”, Metodi e Norme, n. 8.
- ISTAT (2003), “La codifica automatica delle cause di morte in Italia: aspetti metodologici e implementazione della ICD X”; è disponibile qui: <http://www.istat.it/Societ-/Sanita-e-p/index.htm> (editoria)
- A questo indirizzo possono essere scaricati i modelli, le circolari ed il leaflet: <http://www.istat.it/strumenti/rispondenti/indagini/infomorte/>



Per una corretta compilazione leggere le ISTRUZIONI SUL RETRO della scheda

Cognome e nome della defunta _____



CODICE FISCALE DELLA DEFUNTA

anno 05 - Ediz. 2003 - P

COPIA PER LISTAT

Il (l'estrattore) ricade

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA PER FEMMINA

PARTI A - A CURA DEL MEDICO

LIBRO DEL DEFUNTO

Adibizione _____ 1

Libro di Cuori pubblici _____ 2

Libro di Cuori privati _____ 3

Libro di Cuori e Cuori in morte _____ 4

Adibizione _____ 5

Presente al _____

Causale di _____

CODICE DELLA CAUSA DI DECESSO _____

PENCONTRIO BARRISTICO

INDELLA _____ 1

Non INDELLA _____ 2

Presenza (S/N) di

I			
E			

MORTE DA CAUSA NATURALE

1. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

2. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

3. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

4. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

5. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

6. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

7. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

8. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

9. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

10. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

11. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

12. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

13. Ca usa letale in (al caso in sottoposto)

Edigere il DOLA pibidigi Chi in di a inno del Delle del pociro riodio indici di punti 1 e 2. _____

o ha ha pociro pociro a causa 2 _____

MORTE DA CAUSA MOLINTE

1. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

2. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

3. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

4. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

5. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

6. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

7. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

8. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

9. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

10. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

11. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

12. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

13. Causa e letale

Molinta _____ 1 Molinta nel Stato _____ 2

Molinta _____ 3 Molinta nel Stato _____ 4

PARTI B - NOTIZIE ACQUIE DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE (CONTROLLARE SE EVENTUALMENTE IL DEFUNTO È IL COEPORE O IL NUOVE DELLA DEFUNTA)

APTO DI MORTE

Furono _____

Morte _____ 1 2 3

Stato _____ 1 2 3 4

SPRGO DI STATO CIVILE O BOCORRIONE _____

PRESENZA DI

I			
E			

PRESENZA DI

I			
E			

1. Data di morte

2. Data di morte

3. Data di morte

4. Data di morte

5. Data di morte

6. Data di morte

7. Data di morte

8. Data di morte

9. Data di morte

10. Data di morte

11. Data di morte

12. Data di morte

13. Data di morte

14. Professione

15. Professione

16. Professione

17. Professione

18. Professione

19. Professione

20. Professione

21. Professione

22. Professione

23. Professione

24. Professione

25. Professione

26. Professione

14. Cause della morte

Richard che le cause della morte secondo la legge e come sono, sono quelle che le cause sopradite e

Causale _____

(a) Per ogni famiglia, si intende il gruppo dei familiari che abitano in un unico domicilio, anche se non tutti hanno lo stesso cognome e il nome di famiglia.

(b) I figli per legge sono i figli naturali e adottivi del defunto.